

SENATO DELLA REPUBBLICA  
XVIII LEGISLATURA

---

Doc. XXXVI-bis  
n. 4

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROVVEDIMENTI  
DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2021)

*(Articolo 12, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,  
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

**Presentata dal Ministro della difesa**

(GUERINI)

---

**Comunicata alla Presidenza l'11 febbraio 2022**

---

## RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE DELLE FORZE ARMATE

### 1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Codice dell'ordinamento militare, recato dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Tale disposizione prevede, infatti, che il Ministro della difesa presenti entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione al Parlamento sullo stato del processo di revisione dello strumento militare.

Il processo di riordino ordinamentale e strutturale è sostanzialmente tracciato dalla legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante “Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia” con la quale il Governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo l’assetto strutturale e organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa. L’esercizio della delega è avvenuto con l’adozione dei due decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e n. 8, riguardanti rispettivamente la revisione dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate e quella del personale militare e civile. Con riferimento ai suddetti decreti legislativi, avvalendosi della facoltà concessa dall’articolo 1, comma 5, della legge n. 244 del 2012, che ha previsto la possibilità di adottare disposizioni integrative e correttive alle norme delegate, nel rispetto dei medesimi principi e criteri direttivi, nel corso del 2016, è stato promulgato il decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91 recante appunto “Disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e 8, adottate ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 244” che ha facilitato con gli opportuni adeguamenti ancora più efficacemente gli obiettivi fissati dalla legge delega.

Tale programma di revisione dell’assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate è stato completato lo scorso 31 dicembre 2019 con l’adozione di tutti i provvedimenti previsti dagli articoli dal 2188-*bis* al 2188-*quinquies* del Codice dell’ordinamento militare.

## 2. STATO DI AVANZAMENTO DEL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE

Nel suo complesso continua sostanzialmente la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le Forze armate, la riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la co-ubicazione di più Enti.

Nel corso del 2021 sono stati adottati provvedimenti di soppressione o riconfigurazione/costituzione derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che principalmente comportano una razionalizzazione degli assetti adeguandoli al *decalage* del personale.

Ai provvedimenti di cui sopra, che sono intervenuti sulle strutture organizzative dell'Esercito, della Marina e si aggiungono i provvedimenti adottati in ambito Interforze da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla "Revisione in senso riduttivo delle Forze armate" in quanto sono volti ad adeguare gli assetti organizzatori alla riduzione dei volumi organici prevista prima dalla *spending review* e, successivamente, dalla legge n. 244 del 2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024).

In dettaglio, nell'annessa Scheda sono riportati i provvedimenti adottati durante l'anno 2021.

Sotto il profilo meramente quantitativo, sono stati adottati 100 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione<sup>1</sup> di cui 96 afferenti alle strutture ordinarie delle Forze armate mentre altri 4 provvedimenti, come anticipato, sono stati adottati in ambito Area tecnico-operativa Interforze.

## 3. CONCLUSIONI

La significativa revisione riduttiva di carattere strutturale rappresenta un passaggio inevitabile per il Paese al fine di disporre di uno strumento militare efficace ed efficiente. Le Forze armate hanno previsto una

---

<sup>1</sup> Di cui un provvedimento di costituzione previsto da impegni NATO.

significativa contrazione nei numeri citati, preservando le capacità operative in un momento di rapido e profondo cambiamento nel complesso panorama geopolitico.

L'assetto dello strumento militare delineato con le rimodulazioni fin qui effettuate, infatti, non può considerarsi definitivo, richiedendo costanti verifiche di sostenibilità rispetto alle risorse disponibili a legislazione vigente e alla sua contestuale rispondenza agli impegni da assolvere.

Il quadro di riferimento della legge 244 del 2012 è decisamente mutato, di modo che la riduzione del personale, sin qui operata, impatta oggi [negativamente] proprio sulle componenti operative delle Forze armate, che hanno assunto maggiori compiti anche a seguito dell'emergenza pandemica da COVID-19 per la gestione delle ricadute sanitarie, determinando sensibili criticità associate anche ad un progressivo invecchiamento del personale sia militare che civile. Occorre pertanto avviare una riflessione generale sulla legge n 244 del 2012 che, pur preservandone l'impianto, la aggiorni alla luce del mutato contesto geostrategico e delle attuali esigenze delle Forze armate, in termini qualitativi e quantitativi, individuando contestualmente le necessarie coperture finanziarie.

In tale direzione va segnalato che è all'esame del Parlamento un'iniziativa legislativa (AC 1870 e abbinati-A), con la quale si mira, tra l'altro, per un verso a prorogare il termine, attualmente fissato al 31 dicembre 2024, per il conseguimento dei volumi organici definitivi stabiliti dalla legge n. 244 del 2012 (150.000 unità) e per altro verso a delegare il Governo ad aumentare tali volumi ricorrendo ai risparmi generati dalla stessa legge. Ciò anche alla luce degli ammaestramenti derivati dall'emergenza pandemica in atto, che ha richiesto l'impegno massiccio di personale sanitario e con specializzazioni tecnico-logistiche delle Forze armate.

**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI**  
**ANNO 2021**

Provvedimenti ordinativi di soppressione e riconfigurazione di strutture di Forza armata adottati nell'esercizio della potestà ordinativa dei Capi maggiori di Forza armata con finalità di semplificazione, razionalizzazione e adeguamento.

**1. ESERCITO****a. Provvedimenti di soppressione:**

N.	ENTE	NOTE
1	Presidio militare di Venezia	Le funzioni presidiarie transitano al Comando Forze Operative NORD (COMFOP NORD) di Padova.

**b. Provvedimenti di riconfigurazione:**

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore dell'Esercito, Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	1° Reggimento Trasmissioni, Milano	
3	1° Reparto Infrastrutture, Torino	
4	132 <sup>a</sup> Brigata Corazzata "Ariete", Pordenone	
5	15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, Padova	
6	235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno", Ascoli Piceno	
7	28° Reggimento "Pavia", Pesaro	
8	3° Reparto Infrastrutture, Milano	
9	4° Reggimento Artiglieria Controaerei "Peschiera", Mantova	
10	4° Reparto Infrastrutture, Bolzano	
11	5° Reggimento Artiglieria Terrestre "Superga", Portogruaro (VE)	
12	6° Reggimento Alpini, Brunico (BZ)	
13	6° Reggimento Logistico di Supporto generale, Budrio (BO)	
14	66° Reggimento Fanteria Aeromobile "Trieste", Forlì	
15	8° Reggimento Trasporti "Casilina", Roma	
16	80° Reggimento Addestramento Volontari "Roma", Cassino (FR)	
17	85° Reggimento Addestramento Volontari "Verona", Montorio Veronese (VR)	
18	Accademia Militare, Modena	
19	Brigata di Supporto al NRDC-ITA - Solbiate Olona (VA)	
20	Centro Addestramento Alpino - Scuola militare, Aosta	
21	Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, Foligno (PG)	
22	Centro Formazione Informazioni Tattiche, Anzio (RM)	

23	Centro Militare di Equitazione, Montelibretti (RM)	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
24	Centro Nazionale Amministrativo Esercito, Roma	
25	Centro Ospedaliero Militare di Milano	
26	Centro Simulazione e Validazione dell'Esercito, Civitavecchia (RM)	
27	Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito, Roma	
28	Comando Artiglieria, Bracciano (RM)	
29	Comando Comprensorio di Persano (SA)	
30	Comando dei Supporti Logistici, Roma	
31	Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, Verona	
32	Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito, Roma	
33	Comando Forze Operative Nord, Padova	
34	Comando Forze Operative Sud, Napoli	
35	Comando Genio, Roma	
36	Comando Logistico dell'Esercito, Roma	
37	Comando Militare della Capitale, Roma	
38	Comando Militare Esercito Basilicata, Potenza	
39	Comando Militare Esercito Calabria, Catanzaro	
40	Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Bologna	
41	Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia, Trieste	
42	Comando Militare Esercito Liguria, Genova	
43	Comando Militare Esercito Piemonte, Torino	
44	Comando Militare Esercito Puglia, Bari	
45	Comando Militare Esercito Sardegna, Cagliari	
46	Comando Militare Esercito Sicilia, Palermo	
47	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Roma	
48	Comando Trasporti e Materiali, Roma	
49	Comando Truppe Alpine, Bolzano	
50	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Cagliari	
51	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Messina	
52	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova	
53	Dipartimento Militare di Medicina Legale di Roma	
54	Direzione di Amministrazione dell'Esercito, Firenze	
55	Divisione "Acqui", San Giorgio a Cremano (NA)	
56	Gruppo Cinofili, Grosseto	
57	Istituto Geografico Militare, Firenze	

58	Nato Rapid Deployable Corps – ITA, Solbiate Olona (VA)	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
59	Policlinico Militare "Celio", Roma	
60	Raggruppamento Logistico Centrale, Roma	
61	Reggimento Gestione Aree di Transito, Bellinzago Novarese (NO)	
62	Reggimento Logistico "Julia", Merano (BZ)	
63	Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina", Bolzano	
64	Reparto Comando e Supporti Tattici della 132 <sup>a</sup> Brigata Corazzata "Ariete", Pordenone	
65	Reparto Operativo del Genio Infrastrutturale, Roma	
66	Scuola di Cavalleria, Lecce	
67	Scuola di Commissariato, Maddaloni (CE)	
68	Scuola di Fanteria, Cesano di Roma (RM)	
69	Scuola di Sanità e Veterinaria, Roma	
70	Scuola Lingue Estere dell'Esercito, Perugia	
71	Scuola Militare "Nunziatella", Napoli	
72	Scuola Militare "Teuliè", Milano	
73	Scuola Sottufficiali dell'Esercito, Viterbo	
74	Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Treviso	

c. Provvedimenti di **costituzione** :

N.	ENTE	NOTE
1	52° reggimento artiglieria terrestre "Torino", Persano (SA)	Adeguamento capacitivo previsto dal NATO DEFENCE PLANNING CAPABILITY SURVEY (DPCS2021). L'alimentazione organica del reggimento sarà assicurata dai recuperi ottenuti dalla più ampia riorganizzazione e razionalizzazione del comparto di artiglieria effettuata nel 2017.

2. **MARINA MILITARE**a. Provvedimenti di **soppressione**:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Gruppo Navi a Vela Minori (COMGRUPVELA), La Spezia	Le Unità a Vela del COMGRUPVELA sono state riallocate al Comando delle Forze di Contromisure Mine con sede La Spezia.
2	Comando Flottiglia Unità Ausiliarie (COMFLOTAUS), La Spezia	Le Unità Ausiliare del COMFLOTAUS sono state assegnate ai seguenti tre Comandi Gruppo Unità Ausiliarie: - Comando Gruppo Unità Ausiliare UNO (La Spezia) posto alle dipendenze della Prima Divisione Navale; - Comando Gruppo Unità Ausiliare DUE (Taranto) neo costituito e posto alle dipendenze della Seconda Divisione Navale; - Comando Gruppo Unità Ausiliare TRE (Messina): ridenominato da DUE a TRE e posto alle

		dipendenze del Comando Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera.
--	--	--

## b. Provvedimenti di riconfigurazione:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Marittimo Capitale (MARICAPITALE), Roma	Riconfigurato in Comando Marittimo Centro e Capitale estendendo le proprie competenze sulle regioni di Lazio, Umbria e Marche precedentemente suddivise tra il Comando marittimo Nord e il Comando marittimo Sud.

3. AERONAUTICA MILITARE

## a. Provvedimenti di soppressione:

N.	ENTE	NOTE
1	Ufficio Distaccato di Amministrazione, Milano	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.
2	Teleposto TLC/Meteo di Monte Argentario (GR)	Automazione sito.
3	Teleposto TLC/Meteo di Monte Settepani (SV)	Automazione sito.
4	6° Reparto Manutenzione Elicotteri di Pratica di Mare, Pomezia (RM)	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.
5	Comando Aeroporto di Pratica di Mare, Pomezia (RM)	
6	Distaccamento Aeroportuale, Brindisi	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.

## b. Provvedimenti di riconfigurazione:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando della Squadra Aerea, Roma	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture ordinarie e relativi organici.
2	Centro Sperimentale di Volo di Pratica di Mare, Pomezia (RM)	
3	Comando Logistico dell'A.M., Roma	
4	Comando Forze per la Mobilità e il Supporto, Roma	
5	Comando Operazioni Aerospaziali, Poggio Renatico (FE)	
6	22° Gruppo DAMI, Licola (NA)	
7	5° Gruppo Manutenzione Velivoli di Capodichino, Napoli	
8	Comando Aeroporto Vigna di Valle/Centro Storiografico e Sportivo dell'AM di Vigna di Valle, Bracciano (RM)	
9	Direzione di Amministrazione, Roma	
10	Comando Aeroporto di Sigonella (CT)	
11	Comando Aeroporto di Aviano (PN)	



4. AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

a. Provvedimenti di riconfigurazione/costituzione:

N.	ENTE	NOTE
1	Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), Roma	<p>Costituzione del COVI nell'ambito della "functional review" del COI e del processo di riconfigurazione dell'Area T/O interforze. Tale processo ha previsto l'attribuzione della 4<sup>a</sup> stella funzionale al COMCOVI ed il cambio di dipendenza dei Comandi delle operazioni nei vari domini dal Capo di SMD al COMCOVI. In particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comando Operativo di vertice Interforze (COI), Roma</li> <li>– Comando per le Operazioni in Rete (COR), Roma</li> <li>– Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Roma</li> <li>– Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS), Roma</li> </ul>
2	Centro Alti Studi della Difesa (CASD), Roma	<p>Riconfigurazione del CASD e costituzione della "Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa di alta qualificazione e ricerca nel campo delle scienze della difesa e sicurezza".</p>
3	Ufficio Generale Centro di Responsabilità dello SMD (UG CRA SMD), Roma	<p>Costituzione dell'UG CRA SMD al fine di dotare l'area T/O Interforze di un proprio Centro di Responsabilità deputato alla gestione amministrativa delle risorse del settore esercizio. Tale processo di riconfigurazione dell'Area T/O interforze, ha previsto la riconfigurazione ed il passaggio alle dipendenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ufficio Generale di Amministrazione (UGAM – Roma);</li> <li>– Direzione di Amministrazione Generale della Difesa (D.A.Ge.D. – Roma);</li> </ul> <p>Centro Unico Stipendiale Interforze (CUSI – Roma).</p>
4	Ufficio Generale Innovazione della Difesa (UGID), Roma	<p>Costituzione dell'UGID e contestuale soppressione del Centro Innovazione Difesa (CID – Roma) inquadrato all'interno di SMD III Reparto. Il progetto ha il fine di soddisfare il quadro di riferimento sull'innovazione e individuare gli attori su cui ricadono le relative competenze.</p>